

DELIBERA N.329

del 3 luglio 2024

Oggetto: Provvedimento d'ordine ai sensi dell'art. 11 co. 1 lett. d) del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e raccomandazione ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. b) del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione nei confronti della Provincia di Verbano Cusio Ossola

Riferimenti normativi

Articolo 1 co. 3 della legge 6 novembre 2012, n. 190; d.lgs. 33/2013, art. 45 co. 1 e 37; d.lgs. 50/2016, artt. 29 e 42; d.lgs. 36/2023, artt. 28 e 16.

Parole chiave

Informazioni ambientali – RPCT – cumulo di incarichi

Massima

Non massimabile

Visto

l'articolo 1, comma 2, lett. f), della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui l'Autorità esercita la vigilanza e il controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 1 l. 190/2012 e sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dai commi da 15 a 36 dell'art. 1 l. 190/2012 e dalle altre disposizioni vigenti;

l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui l'Autorità «esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni e ordina l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dai piani di prevenzione della corruzione delle singole amministrazioni e dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza»;

l'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale l'Autorità controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del citato decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con le regole sulla trasparenza;



il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e successive modifiche, con il quale l'Autorità ha disciplinato, tra l'altro, all'art. 11, tra gli atti conclusivi del procedimento, quello di ordine di procedere alla pubblicazione di documenti ed informazioni, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del citato decreto;

Il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e successive modifiche, con il quale l'Autorità ha disciplinato, tra l'altro, all'art. 11, tra gli atti conclusivi del procedimento, quello di raccomandazione, indirizzata alle amministrazioni interessate, di adottare misure di prevenzione della corruzione da inserire nei propri Piani di prevenzione della corruzione e di trasparenza (PTPCT);

la Determinazione Anac n. 1310/2016 contenente le «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016») e i relativi allegati;

la Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, recante il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e i relativi allegati;

Considerata

la nota ANAC del 30 aprile 2024 con la quale l'Autorità comunicava formalmente alla Provincia di Verbano, Cusio, Ossola l'avvio del procedimento di vigilanza contestualmente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, in cui veniva dedotto, da un lato, che le sottosezioni dedicate alle informazioni ambientali ed alla pianificazione e governo del territorio erano completamente prive di contenuti, con riferimento anche alla procedura di V.I.A. relativa alla variante urbanistica con ampliamento della cava di marmo denominata Lorgino sita nel Comune di Crevoladossola, per la quale non era pubblicato nessun documento; e dall'altro lato che - verificata la nomina del nuovo RPCT nella persona del Segretario Generale dell'Ente - non era stato possibile accertare il superamento delle criticità segnalate rispetto al cumulo di incarichi in capo al Responsabile per la prevenzione della corruzione;

la comunicazione acquisita al protocollo ANAC in data 30 maggio 2024 con cui il RPCT della Provincia trasmetteva le note del Presidente e del Segretario Generale con cui il primo, nell'evidenziare che tutte le informazioni ambientali erano presenti sul sito della Provincia ma in una sezione non appropriata e che era stato ripristinato il collegamento nella pertinente sezione dell'Amministrazione Trasparente, sottolineava che in ogni caso tale inconveniente non aveva prodotto limitazioni in quanto, la conoscenza e l'accesso agli atti erano sempre stati comunque garantiti; e il secondo precisava che l'Ente era reduce da un periodo di crisi a seguito di una procedura di riequilibrio finanziario, e che era in procinto di aver intenzione di avviare le necessarie procedure per il reclutamento di nuovo personale e di razionalizzare l'organizzazione della Provincia;

la comunicazione acquisita sempre in data 30 maggio 2024, con la quale veniva trasmessa una nota del dirigente provinciale del Settore Georisorse in cui - in materia di trasparenza - veniva indicato il *link* ove reperire gli atti relativi alla procedura di VIA oggetto di segnalazione e - in materia di anticorruzione - si precisava che la criticità del cumulo in capo al medesimo soggetto di Responsabile della Trasparenza e Responsabile del Settore deputato alla pubblicazione dei dati era stato superato.



la verifica finale effettuata il 6 giugno 2024 sulla sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito *web* istituzionale della Provincia di Verbano Cusio Ossola, dalla quale emergeva che le pubblicazioni erano state implementate, ma che non risultavano sufficienti a garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. n. 33/2013 in materia ambientale poiché, da un lato, quando si clicca sulla procedura di VIA oggetto di segnalazione non si apre alcun documento, e dall'altro, non sono reperibili tutte le altre informazioni previste dall'art. 40, comma 2, d.lgs. cit. e dall'allegato 1 alla delibera 1310/2016 ossia:

- 1) stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi;
- 2) fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente;
- 3) misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse;
- 4) misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse;
- 5) relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale;
- 6) stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore.

la sola parziale idoneità dei riscontri forniti dalla Provincia al superamento delle criticità contestate in materia di prevenzione della corruzione in sede di avvio dal momento che dagli atti prodotti dall'Ente vigilato nel corso dell'istruttoria non è stato possibile verificare quali incarichi rivesta allo stato il nuovo RPCT OMISSIS; invero, dalla analisi di AT – sottosezione *"Personale – Dirigenti"* emergeva che lo stesso, sebbene non risulti più Responsabile dei settori tecnici essendo il ruolo assegnato ad altro soggetto fino al 30 settembre p.v. è comunque Dirigente del Settore I e del Corpo Polizia Provinciale;

Tutto quanto sopra premesso,

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 3 luglio 2024

l'ordine, nei confronti della Provincia di Verbano Cusio Ossola, in persona del legale rappresentante p.t., ai sensi dell'art. 11 co. 1, lett. d), del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 alla pubblicazione nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, di tutti i dati e i documenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 con particolare riguardo alle informazioni ambientali;

la raccomandazione, nei confronti della medesima Provincia di Verbano Cusio Ossola, in persona del legale rappresentante p.t., ai sensi dell'art. 11 co. 1, lett. b), del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, sulla opportunità di evitare il contemporaneo svolgimento da parte del RPCT di compiti gestionali soprattutto nei settori più esposti al rischio corruttivo, con la



precisazione che una scelta di forme necessita di una congrua motivazione e richiede l'adozione di strumenti di prevenzione che mitigano i rischi connessi al cumulo di incarichi in capo al suddetto Responsabile.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Verbano, Cusio, Ossola avrà cura di assicurare l'adeguamento al presente provvedimento, dandone riscontro a questa Autorità entro 30 giorni dal ricevimento della presente, all'indirizzo PEC protocollo@pec.anticorruzione.it, contestualmente trasmettendo copia del Decreto del Presidente della Provincia n. 24 dell'8 febbraio 2024 di nomina della OMISSIS.

In caso di mancato adeguamento a quanto disposto con il presente atto, si procederà ai sensi dell'art. 20, comma 3, dei sopra citati Regolamenti di vigilanza.

Il presente provvedimento è comunicato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità, a norma dell'art. 20 co. 1 dei citati Regolamenti di vigilanza.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 9 luglio 2027

Il Segretario verbalizzante

Firmato digitalmente